

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 16801 del 27/10/2016

Proposta: DPG/2016/17619 del 27/10/2016

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: REG. (UE) N. 1303/2013 E REG. (UE) N. 508/2014. PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 - SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA PRESENTATE A SEGUITO DELLA BANDO APPROVATO CON DELIBERAZIONE 1062/2016

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO

Firmatario: MARIA LUISA BARGOSSI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 27/10/2016

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti, inoltre:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi

intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016, che riserva alla competenza esclusiva delle Regioni l'attuazione delle misure di cui al Capo III Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD) del Reg. (UE) n. 508/2014;

Vista, infine, la deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 6 giugno 2016, recante "REG. (UE) N. 1303/2013 E REG.(UE) N.508/2014. Presa d'atto del programma operativo Feamp Italia 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura, con scadenza il 20 settembre 2016;

Considerato che il citato Avviso prevede, tra l'altro, che:

- la selezione sia limitata ad un massimo di 2 strategie, da attuarsi sul territorio regionale da parte di FLAG costituiti da soggetti aventi sede in Emilia-Romagna;
- il procedimento di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo sia affidato ad un Comitato istituito a tale scopo dal Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca;
- l'esito della selezione sia trasmesso dal Comitato al Referente dell'Organismo Intermedio, che lo approva con proprio atto;

Dato atto che, con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 15420 del 3 ottobre 2016, è stato costituito il predetto Comitato di selezione interdirezionale, composto da esperti nelle tematiche di sviluppo locale CLLD;

Preso atto che entro il termine fissato dall'Avviso sono pervenute due candidature, presentate dai seguenti FLAG:

- Associazione Temporanea di Scopo (ATS) FLAG Costa

dell'Emilia-Romagna, rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l.";

- Associazione Temporanea di Scopo (ATS) FLAG Interregionale Eusair Po-Adriatico (I.F.E.P.A.), rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Comune di Predappio";

Preso, inoltre, atto che il Comitato di selezione ha concluso i propri lavori nella seduta del 24 ottobre 2016, trasmettendo i verbali con nota prot. NP.2016.20503 del 26/10/2016, agli atti del Servizio, dai quali emerge, in particolare, che:

- la Strategia presentata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna risulta ammissibile, in relazione ai criteri di ammissibilità e di selezione di cui agli allegati 4 e 5 dell'Avviso, ottenendo il punteggio di merito pari a 60,75;
- la domanda per la candidatura alla selezione della Strategia di sviluppo locale presentata dal FLAG Interregionale Eusair Po-Adriatico (I.F.E.P.A.), risulta inammissibile per i seguenti motivi:
 - la percentuale di partner pubblici, a seguito dell'istruttoria effettuata, supera il massimale previsto all'art.32, paragrafo 2, lettera b), del Reg. (UE)1303/2013;
 - l'area non rispetta il requisito minimo di ammissibilità previsto dal PO FEAMP, non costituendo un insieme omogeneo né dal punto di vista geografico né dal punto vista economico e sociale;
 - l'area non rispetta quanto previsto al paragrafo 2.3 dell'Avviso, mancando la delimitazione mediante confini amministrativi di livello comunale o sub comunale;
 - l'area non rispetta i limiti di popolazione di cui all'art.33, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e non è stata richiesta la deroga motivata, prevista dall'Accordo di Partenariato;
 - il FLAG non rispetta il requisito di cui al paragrafo 2.4, lettera e), dell'Avviso, in relazione alla figura del Responsabile Amministrativo Finanziario.

Dato atto che, per quanto riguarda la domanda ritenuta non ammissibile, sono stati espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - gli adempimenti

concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (memoria difensiva PG.2016.0673973 del 19/10/2016 e verbale dell'audizione svoltasi il 19/10/2016, NP.2016.0019907), confermando le ragioni di esclusione già riscontrate in fase di esame istruttorio e notificate al FLAG I.F.E.P.A con nota prot. PG.2016.0656489 del 10 ottobre 2016, documentazione agli atti del Servizio;

Dato, inoltre, atto che i controlli sulle autocertificazioni prodotte in sede di presentazione della domanda riguardo al possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso in capo ai componenti del partenariato del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, ancorché esperiti, non risultano completati alla data di adozione del presente atto;

Considerato che, secondo quanto previsto dall'art. 33, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013, il primo ciclo di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere completato entro il 29 ottobre 2016 (due anni dalla data di approvazione dell'Accordo di partenariato);

Ritenuto pertanto opportuno, con il presente atto procedere, al fine di rispettare il termine perentorio del 29 ottobre prossimo venturo, alla selezione della Strategia proposta dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, dando atto che qualora i controlli non conclusi non diano esito positivo, l'Amministrazione procederà in autotutela alla revoca dell'ammissione qui disposta;

Considerato, inoltre, che il predetto Avviso, in relazione all'assegnazione delle risorse utili per attuare la Strategia, prevede che:

- le Strategie risultate ammissibili siano oggetto di una fase successiva di negoziazione, al fine di ottimizzare i contenuti e le azioni proposte nel piano d'azione ed il conseguente fabbisogno finanziario;
- nella fase di negoziazione dovrà tenersi conto dell'effettiva disponibilità di risorse eventualmente ridefinita a seguito dell'approvazione dei Piani finanziari regionali da parte del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi;
- con successivo provvedimento siano definite le modalità di finanziamento delle Strategie in relazione all'eventuale richiesta e nomina di un FLAG come Organismo Intermedio da parte dell'Autorità di Gestione nazionale;

Considerato, altresì, che il più volte citato Avviso, in relazione al sostegno preparatorio prevede che:

- possa essere riconosciuto un importo pari al 100% delle spese ammissibili fino al limite massimo di Euro 40.000,00 per ogni manifestazione di interesse, nei limiti delle risorse a tal fine disponibili nel bilancio regionale;
- il riconoscimento delle spese sia subordinato alle seguenti condizioni di ammissibilità:
 - aver presentato la manifestazione di interesse a beneficiare dell'aiuto, nei tempi e nei modi previsti al punto 3 dell'Avviso;
 - aver presentato una Strategia ritenuta ammissibile dal Comitato di selezione istituito a norma dell'art. 33, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - essere un FLAG costituito o un Organismo di diritto pubblico quale soggetto promotore del costituendo FLAG e presente nella compagine definitiva;
 - aver sostenuto costi finalizzati alla predisposizione della Strategia nel periodo di eleggibilità previsto dall'Avviso;
 - aver individuato i fornitori di beni o servizi in base alla disciplina dei contratti pubblici;
 - aver individuato il personale in base a criteri di trasparenza e concorrenza;
 - aver rispettato nella individuazione dei fornitori o di assegnazione di incarichi a consulenti o collaboratori le regole in ordine al conflitto di interessi;

Ritenuto pertanto, col presente atto, fermo restando quanto evidenziato in merito all'esito dei controlli non ancora conclusi, di:

- provvedere alla selezione della Strategia presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l." con sede legale in Ostellato (Ferrara) Strada del Mezzano n.10 Codice Fiscale e Partita IVA 01358060380;
- dare avvio alla fase di negoziazione per la definizione del fabbisogno finanziario del Piano di azione, nella quale si dovrà tener conto anche dell'effettiva

disponibilità eventualmente ridefinita a seguito dell'approvazione dei Piani finanziari regionali da parte del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi;

- rinviare a successivo atto la concessione delle risorse per l'attuazione della Strategia, fatto salvo l'eventuale richiesta e nomina del FLAG come Organismo intermedio da parte dell'Autorità di Gestione nazionale, e secondo le disposizioni per l'attuazione e la gestione delle azioni che saranno emanate da parte della Giunta;

Ritenuto, infine, di dare atto - considerata la selezione della Strategia presentata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna di cui al presente atto e vista la manifestazione di interesse (prot. n. PG.2016.0564785 del 3 agosto 2016, agli atti del Servizio) presentata da "Delta 2000 soc. cons. a r.l." - che si procederà alle verifiche delle ulteriori condizioni di ammissibilità relative al sostegno preparatorio, all'esito positivo delle quali sarà disposta la concessione delle risorse;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

Richiamata la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Viste infine:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
 - n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

Attestata, ai sensi della suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dal Comitato di selezione - istituito con determinazione direttoriale n. 15420 del 3/10/2016 in ordine alla selezione delle Strategie presentate in esito all'Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1062/2016 recante: "Reg. (UE) n. 1303/2016 e Reg. (UE) n. 508/2014. Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura." (prot. NP.2016.20503 del 26 ottobre 2016;
- 3) di selezionare, pertanto, la Strategia presentata Associazione Temporanea di Scopo (ATS) FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, rappresentata dal soggetto capofila e mandatario Delta 2000 soc. cons. a r.l. con sede legale in Ostellato (Ferrara) Strada del Mezzano n.10 Codice Fiscale e Partita IVA 01358060380;
- 4) di dare atto che i controlli sulle autocertificazioni, prodotte in sede di presentazione della domanda riguardo al possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso in capo ai componenti del partenariato del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, ancorché esperiti, non risultano completati alla data di adozione del presente atto;
- 5) di dare, altresì, atto che, qualora i controlli di cui al punto 4) non diano esito positivo, l'Amministrazione

procederà in autotutela alla revoca dell'ammissione qui disposta;

- 6) di dare avvio alla fase di negoziazione con il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, per la definizione del fabbisogno finanziario del Piano di azione, tenendo conto anche dell'effettiva disponibilità eventualmente ridefinita a seguito dell'approvazione dei Piani finanziari regionali da parte del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi;
- 7) di rinviare, pertanto, a successivo atto la concessione delle risorse per l'attuazione della Strategia, fatte salve l'eventuale richiesta e nomina del FLAG medesimo come Organismo intermedio da parte dell'Autorità di Gestione nazionale, e secondo le disposizioni per l'attuazione e la gestione delle azioni che saranno emanate da parte della Giunta;
- 8) di dare atto - considerata la selezione della Strategia presentata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna di cui al presente atto e vista la manifestazione di interesse presentata da "Delta 2000 soc. cons. a r.l." - che si procederà alle verifiche delle ulteriori condizioni di ammissibilità riferite al sostegno preparatorio, all'esito positivo delle quali sarà disposta la concessione delle relative risorse;
- 9) di dichiarare non ammissibile la domanda per la candidatura alla selezione della Strategia di sviluppo locale presentata dal FLAG Interregionale Eusair Po-Adriatico (I.F.E.P.A.), rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Comune di Predappio", con sede legale in Predappio (Forlì-Cesena) Piazza Sant'Antonio n.3 Codice Fiscale 80008750400, per i motivi indicati in premessa;
- 10) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso, approvato con la DGR n. 1062/2016, e alle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
- 11) di dare, altresì, atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 12) di dare atto, infine, che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. nonché sulla base

degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

- 13) di notificare, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento ai suddetti FLAG;
- 14) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul portale ermesagricoltura della Regione;
- 15) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maria Luisa Bargossi, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/17619

IN FEDE

Maria Luisa Bargossi